

Conferenza dei Sindaci
Zona Aretina
VERBALE DI DELIBERA

Adunanza del 29 settembre 2022

Deliberazione n. 8

OGGETTO: Richiesta parere obbligatorio non vincolante ai sensi della DGRT n. 995 del 11/10/2016 in merito alla realizzazione di una RSA nel territorio del Comune di Monte San Savino.

Presidente: Vicesindaco Lucia Tanti

Segretario verbalizzante: Dott.ssa Paola Garavelli

| Prospetto delle presenze alla seduta | | | | | | |
|---|---|-------|--|----------------------------------|-----------------|-----------------|
| Presenza | | | | Ente | Presenza | Peso % |
| Comune di Arezzo | X | 75,51 | | Comune di Capolona | X | 4,16 |
| Comune di Castiglion Fibocchi | X | 1,71 | | Comune di Civitella della Chiana | X | 7,02 |
| Comune di Monte San Savino | X | 6,74 | | Comune di Subbiano | X | 4,85 |
| <i>Totale presenze soggetti con diritto di voto</i> | | | | | <i>6 su 6</i> | <i>100,00 %</i> |

LA CONFERENZA DEI SINDACI
DELLA ZONA ARETINA
COME SOPRA LEGALMENTE COSTITUITA

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale);

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale);

Vista la legge regionale 23 marzo 2017, n. 11 (Disposizioni in merito alla revisione degli ambiti territoriali delle zone-distretto. Modifiche alla l.r. 40/2005 ed alla l.r. 41/2005);

1

Conferenza dei Sindaci

Zona Aretina

VERBALE DI DELIBERA

Vista la nota prot. n. 119159 del 12/08/2022, con la quale Emmaus SpA, tramite il legale rappresentante, ha presentato al Comune di Monte San Savino richiesta di autorizzazione per la realizzazione di una RSA di 80 posti letto nel territorio del Comune di Monte San Savino medesimo e più precisamente in loc. Ex Fornace Focardi, via dei Procacci snc. ;

Preso atto che la nuova struttura sarebbe atta ad accogliere n. 80 anziani in forma residenziale;

Richiamati:

- la legge regionale 82/2009 “Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato” che istituisce un sistema di accreditamento finalizzato a favorire la pluralità dell’offerta dei servizi e la relativa adeguatezza alla soddisfazione dei bisogni e realizzare un sistema di offerta dei servizi alla persona dotati di un livello omogeneo di qualità su tutto il territorio regionale ed introduce il diritto di libera scelta da esercitare tramite titoli di acquisto rinviando al regolamento di attuazione la definizione dei criteri di concessione, gestione ed erogazione degli stessi;
- il DPGRT n. 29/R del 03.03.2010, regolamento di attuazione della L.R. 28.12.2009, n. 82 (Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato), all’art. 4, comma 1, che prevede che “i titoli per l’acquisto dei servizi sociali integrati, costituiscono il controvalore di una somma utilizzabile per l’acquisto di specifiche prestazioni erogate da soggetti accreditati e inseriti negli elenchi comunali di cui agli art. 4 e 7 della L.R. 82/2009”, e, all’art. 4, comma 5, prevede che “il comune o l’azienda sanitaria locale, sulla base di specifici accordi, possono erogare titoli per l’acquisto dei servizi sociali integrati, comprensivi sia del corrispettivo sanitario che sociale del servizio, sulla base dell’articolo 49 della L.R. 41/2005;
- la DGR n. 398/2015 “Percorso di attuazione del principio della libera scelta ai sensi dell’art. 2 comma 4 L.R. 82/2009 Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato” che approva un documento di indirizzo per definire azioni e tempistica per la concreta attuazione del principio di libera scelta;
- la L.R. n. 40/2005 e ss.mm.ii., che dispone che le Aziende USL, le Società della Salute e i soggetti comunque individuati dalla vigente normativa quali enti deputati alla programmazione degli interventi socio – sanitari e socio assistenziali, quali le Conferenze dei Sindaci Zonali, hanno la funzione di indirizzo e di governo finalizzata alla definizione delle linee della programmazione operativa e attuativa del territorio, all’interno della quale si inserisce anche il percorso di attuazione del principio della libera scelta di cui all’art. 2, comma 4, della L.R. n. 82/2009;
- la Delibera di Giunta n. 995 dell’11.10.2016 con la quale la Regione Toscana approva il documento “Schema di accordo contrattuale per la definizione dei rapporti giuridici ed

Conferenza dei Sindaci

Zona Aretina

VERBALE DI DELIBERA

economici tra soggetti pubbliche e gestori delle strutture socio – sanitarie accreditate per l'erogazione di prestazioni in favore di anziani non autosufficienti", in sostituzione dello schema tipo di convenzione in materia di strutture residenziali per anziani approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n. 5 del 15.01.1991;

Atteso che nei punti 8-9 della D.G.R. 995/2016, si stabilisce che "nell'ambito della procedura per il rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione di strutture residenziali per persone anziane non autosufficienti, il Comune in cui si intende realizzare la struttura stessa, richieda il parere obbligatorio e non vincolante alla Conferenza dei Sindaci/SdS della zona distretto competente e proceda alla verifica di compatibilità rispetto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione e distribuzione territoriale risultante dagli atti regionali di programmazione tenendo conto delle strutture pubbliche, private e del privato sociale già operanti sul territorio anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture" e che "analoga procedura debba essere adottata in caso di richiesta di ampliamento di strutture già esistenti ed autorizzate al funzionamento che prevedano l'aumento del numero di posti letto, trasformazione di strutture già esistenti che prevedano la modifica della tipologia di posti letto rispetto a quelli già autorizzati o il cambio d'uso degli edifici con o senza interventi edilizi, trasferimento in altra sede e/o in altra Azienda Sanitaria Locale di strutture già autorizzate";

Ritenuto di esprimere parere favorevole non vincolante, per la realizzazione della nuova struttura, visto che la stessa risulta idonea a soddisfare il fabbisogno di posti nel comune capoluogo che risulta in continuo aumento;

Ritenuta la propria competenza a deliberare in merito all'oggetto, ai sensi della Legge Regione Toscana n. 11 del 23 marzo 2017 e della L.R. n. 40/2005 e ss.mm.ii.;

Delibera

di esprimere parere favorevole, alla realizzazione di una RSA, come da richiesta presentata da Emmaus SpA al Comune di Monte San Savino, in loc. Ex Fornace Focardi, via dei Procacci snc. (territorio del Comune di Monte San Savino) atta ad accogliere n. 80 anziani in forma residenziale;

Presenti: 6

Votanti: 6

_____ 3

Conferenza dei Sindaci Zona Aretina

VERBALE DI DELIBERA

Voti favorevoli: 5

Voti contrari: 0

Astenuti: 1

Esito: approvata

Il Segretario

Dott.ssa Paola Garavelli



Il Presidente

Vicesindaco Lucia Tanti

